



L'IMPEGNO La delegazione del gruppo Codogno-Piacenza nata nel febbraio 2020 ha svolto degli incontri formativi sulla malattia

Fibrosi cistica, la speranza dalla raccolta fondi: «In un anno la cifra di 8mila euro per la ricerca»

■ Si è costituito in città nel febbraio 2020 e mai data di partenza avrebbe potuto mettere in difficoltà più di questa, con Codogno diventato di lì a pochi giorni epicentro dello "tsunami coronavirus" che ancora attanaglia il mondo. Ed invece il Gruppo di sostegno Codogno-Piacenza della Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica (Ffc) non si è fatto scoraggiare e - ad un anno di distanza dalla sua nascita - può già vantare un ottimo percorso d'attività. «Siamo riusciti a coprire la quota da 8 mila euro di un progetto di ricerca della Fondazione,

coperta per metà da un evento organizzato a Piacenza nell'autunno 2019 e per l'altra metà dalle campagne di vendita solidale promosse a Codogno a Natale 2020 e Pasqua 2021 - conferma la delegata del Gruppo Codogno-Piacenza Maria Fasoli, giornalista e insegnante 52enne - . Siamo soddisfatte, soprattutto se si pensa che, a causa del Covid, lo scorso anno è stato praticamente impossibile lavorare su Piacenza. Merito dunque alla sensibilità dimostrata dal territorio se gli obiettivi prefissati sono stati centrati, con una risposta generosissima di Codogno al nostro invito di solidarietà». L'attività del gruppo Ffc Codogno-Piacenza è finalizzata a far conoscere sul territorio il lavoro della Fondazione, sviluppando iniziative di sensibilizzazione e operando alla raccolta fondi a favore delle attività. In merito la delegazione recentemente ha promosso al liceo Novello due incontri formativi, con lezioni in piattaforma digitale rientranti nel "Progetto Salute" della scuola. Le lezioni sono state tenute dal medico pediatra Laura Minicucci, fino al 2020 responsabile del Centro

fibrosi cistica di Genova, e dalla ricercatrice e laureata in biotecnologia medica Luisa Alessio, oggi entrambe dedite principalmente alla divulgazione scientifica. «Nel primo incontro ho personalmente portato i saluti del nostro presidente Matteo Marzotto alla dirigente scolastica Valentina Gambarini - sottolinea Fasoli - . Queste lezioni sono state occasione per ricordare agli alunni l'importanza del volontariato come generoso atto di contributo nei confronti della società civile». ■

Luisa Luccini



La delegata locale della fondazione ricerca per la fibrosi cistica, la giornalista Maria Fasoli

